

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **DECRETO n. 773 del 21 marzo 2017**

**Oggetto: Rigetto** dell'istanza per la concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. di **CAS. SOC. LA CAPPELLETTA DI S. POSSIDONIO S.C.A.** - **Luciano Dotti** assunta con protocollo **CR-38268-2016** del **13/07/2016**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, e 2/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e sm.i.";
- l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"

- il Decreto n. 836 dell' 08 maggio 2015 *"Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012"*
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante *"Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;*
- l'Ordinanza n. 30 dell' 11 Maggio 2016 *"Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";*
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 *"Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i e n.23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";*
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale *"si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015";*

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2014/603);

- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e s.m.i., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e s.m.i, che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Premesso:

- che con Ordinanza n. 65 del 29/10/2012 e s.m.i. è stata autorizzata la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 e denominato "SFINGE";
- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e s.m.i.;

- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, di cui agli artt. 22 e ss del Capo V L. n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*";
- che, al fine di prendere visione e/o ottenere copia dell'estratto specifico del verbale è necessario compilare il modello "*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*" da richiedere previa e-mail all'indirizzo [agriterremoto@regione.emilia-romagna.it](mailto:agriterremoto@regione.emilia-romagna.it);

Preso atto:

- che in data **13/07/2016** è stata validata sul sistema informativo "SFINGE" la domanda protocollo **CR-38268-2016** presentata da **CAS. SOC. LA CAPPELLETTA DI S. POSSIDONIO S.C.A. - Luciano Dotti**, con sede legale in San Possidonio (MO), via Matteotti n. 80-, C.F. e P.IVA 00360940365;
- che Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio, propone la non ammissione a contributo degli interventi richiesti deliberando, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): « *VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO VISTA E VALUTATA LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AD ALTRE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PRESENTATE PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN RIFERIMENTO ALL'IMMOBILE OGGETTO DI RICHIESTA SI PROPONE: LA NON AMMISSIONE DELL'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE ED EVENTUALE DEMOLIZIONE DELL'IMMOBILE (Immobile 1 in domanda) in quanto presupposto necessario per la concessione dei contributi è che l'intervento sia finalizzato alla "ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva [...] e al recupero ai fini produttivi degli immobili" (art. 2 comma 1). Nel caso in esame, l'intervento di ricostruzione dell'immobile da destinare a magazzino di stagionatura del Parmigiano Reggiano, sebbene afferente all'attività produttiva aziendale, non ripristina le condizioni presenti alla data del sisma (art. 9 comma 3). In particolare, a seguito dell'ordinanza di demolizione dell'immobile e al fine di garantire la continuità produttiva, l'azienda realizza -con finanziamenti pubblici- una struttura temporanea atta ad accogliere le attrezzature casearie. Concorrono inoltre a ritenere non ammissibile la domanda, l'assenza di idonea documentazione fotografica (art. 8 comma 2) a supporto del layout produttivo alla data del sisma e le continue e numerose incongruenze inerenti l'effettivo utilizzo dell'immobile alla data del sisma (deposito attrezzature/magazzino di stagionatura).* Inoltre, seppur gli interventi richiesti con la Misura 123 non rientrano tra quelli oggetto della presente domanda di contributo, il recupero dell'immobile è collegato ad un aumento della capacità produttiva aziendale e conseguentemente non può essere considerato come ripristino di una situazione antecedente il sisma. Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.»;
- che si è proceduto, attraverso il sistema informativo "SFINGE", all'invio della comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;

Dato atto che al predetto preavviso di rigetto non è stato opposto rifiuto entro il termine previsto dal citato articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la "Scheda riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di procedere con il non accoglimento dell'istanza

#### **DECRETA**

- di **rigettare** la richiesta di contributo sull'immobile, riportato in "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Riepilogo degli interventi proposti", presentata da **CAS. SOC. LA CAPPELLETTA DI S. POSSIDONIO S.C.A. - Luciano Dotti**, C.F. e P.IVA 00360940365;
- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di contributo sull'immobile contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di rigetto, che si intendono integralmente richiamati;
- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)

## SCHEDA RIEPILOGATIVA

5. CR/2016/ 38268 Caseificio Sociale La Cappelletta Di San Possidonio - S.C.A

### TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBIL E come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURA- TIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO	
							al netto di IVA (EURO)	al lordo di IVA (EURO)
n.1	San Possidonio (MO)	13	5	TAB. B - lettera c) Livello Operativo E3	- ante 175,50 mq - post 184,58 mq	0,00	322.309,02	359.487,28*

\* Come da Domanda di Concessione, da cui risulta una percentuale IVA diversificata a seconda delle macro-categorie.

### TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBIL E come da domanda	SUP ammessa (mq)	DESTINAZION E D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTO RIA	Costo CONVENZION ALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1	0,00 mq	Deposito/Magazzi no	TAB. B - lettera c) Livello Operativo E3	0,00	0,00	0,00
		Ricostruzione ed eventuale demolizione				<b>0,00</b>
<b>GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A</b>						<b>0,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO</b>						<b>0,00</b>

### PROPOSTA DI DELIBERA:

- a) VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO
- b) VISTA E VALUTATA LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AD ALTRE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PRESENTATE PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN RIFERIMENTO ALL'IMMOBILE OGGETTO DI RICHIESTA
- c) VISTE E CONSIDERATE LE CONTRODEDUZIONI PRESENTATE E DI SEGUITO BREVEMENTE RIASSUNTE:
  1. La superficie dell'immobile era utilizzata al 70% come magazzino di stagionatura e al 30% come deposito attrezzature casearie.
  2. Il finanziamento ottenuto tramite la Misura 126 per la realizzazione di una struttura provvisoria in sostituzione dell'immobile oggetto della presente istanza conferma l'utilizzo produttivo dell'immobile. Inoltre con il termine "attrezzature casearie" si possono intendere un deposito di attrezzature ma anche un magazzino attrezzato con scalere.
  3. Il finanziamento ottenuto tramite Misura 123 era finalizzato all'acquisto delle attrezzature per la stagionatura del formaggio già presenti all'interno del fabbricato ma danneggiate dal sisma non c'è stata sovrapposizione o duplicazione di contributi ed il finanziamento ottenuto è servito per confermare la destinazione produttiva dell'immobile.

E NON ACCOLTE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

1. L'uso "promiscuo" dell'immobile non è supportato da idonea documentazione fotografica (art. 8 comma 2) a conferma del layout produttivo pre-sisma presentato. Inoltre, nell'analizzare la documentazione allegata alla presente istanza, sono emerse continue e numerose incongruenze inerenti l'effettivo utilizzo dell'immobile alla data del sisma (deposito attrezzature/magazzino di stagionatura); criticità di maggior rilievo se confrontate con la documentazione presentata dal medesimo Beneficiario per l'ottenimento di altri contributi pubblici, come ampiamente esposto nell'esito istruttorio.
2. Le esigenze prestazionali che un magazzino di stagionatura deve soddisfare sono differenti rispetto ad un deposito attrezzature, ciò trova conferma anche da quanto richiesto dallo stesso Beneficiario, tramite Misura 123, per l'adeguamento dell'immobile ricostruito a magazzino di stagionatura. Si sottolinea inoltre che la Misura 126 prevede, tra le spese ammissibili, *"l'acquisto di ricoveri temporanei (es. "hangar"), comprensivi delle relative spese per eventuali allacciamenti di luce ed acqua, qualora funzionali alla prosecuzione dell'attività produttiva nelle more del completo ripristino delle strutture produttive danneggiate o distrutte per effetto del sisma"*; da quanto si evince dalla documentazione consegnata nella presente istanza l'immobile, già ricostruito, è utilizzato nella sua interezza come magazzino di stagionatura, uso diverso da quello dichiarato per l'ottenimento del contributo richiesto per la realizzazione del deposito temporaneo; viene rimandata alle strutture competenti la valutazione in merito al mantenimento dei requisiti previsti per il riconoscimento del finanziamento ricevuto.
3. Come già deliberato dal Nucleo di Valutazione, seppur gli interventi richiesti con la Misura 123 non rientrano tra quelli oggetto della presente domanda di contributo, e quindi non è riscontrabile una doppia richiesta di contributi, il recupero dell'immobile è collegato ad un aumento della capacità produttiva aziendale e conseguentemente non può essere considerato come ripristino di una situazione antecedente il sisma.

SI PROPONE:

**LA NON AMMISSIONE DELL'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE ED EVENTUALE DEMOLIZIONE DELL'IMMOBILE** (Immobile 1 in domanda) in quanto presupposto necessario per la concessione dei contributi è che l'intervento sia finalizzato alla *"ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva [...] e al recupero ai fini produttivi degli immobili"* (art. 2 comma 1). Nel caso in esame, l'intervento di ricostruzione dell'immobile da destinare a magazzino di stagionatura del Parmigiano Reggiano, sebbene afferente all'attività produttiva aziendale, non ripristina le condizioni presenti alla data del sisma (art. 9 comma 3). In particolare, a seguito dell'ordinanza di demolizione dell'immobile e al fine di garantire la continuità produttiva, l'azienda realizza -con finanziamenti pubblici- una struttura temporanea atta ad accogliere le attrezzature casearie. Concorrono inoltre a ritenere non ammissibile la domanda, l'assenza di idonea documentazione fotografica (art. 8 comma 2) a supporto del *layout* produttivo alla data del sisma e le continue e numerose incongruenze inerenti l'effettivo utilizzo dell'immobile alla data del sisma (deposito attrezzature/magazzino di stagionatura).

Inoltre, seppur gli interventi richiesti con la Misura 123 non rientrino tra quelli oggetto della presente domanda di contributo, il recupero dell'immobile è collegato ad un aumento della capacità produttiva aziendale e conseguentemente non può essere considerato come ripristino di una situazione antecedente il sisma.

Pertanto, rilevando che per la pratica relativa alla misura 126 del P.S.R., l'immobile è stato dichiarato interamente come deposito attrezzi, mentre sulla misura 123 e sulla presente domanda l'immobile viene dichiarato interamente ad uso deposito forme di parmigiano, si determina un cambio di destinazione d'uso della ricostruzione rispetto allo stato di fatto alla data del sisma; conseguentemente si determinano le condizioni espressamente escluse dall'art. 22, comma 3, punto 10 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.

**Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.**

